

Intervento al MM 54 concernente la richiesta di un credito di CHF 500'000.- per l'attuazione del Programma d'azione comunale, secondo la scheda R6 del Piano direttore cantonale.

(Gian Cavalli – 24 aprile 2023)

Onorevole Sindaco, gentile Municipale, egregi Municipali,  
Colleghe e colleghi,

Prendo brevemente la parola a nome del mio Gruppo, quello della Sinistra Unita, per portare l'adesione al messaggio, non senza però precisare qualche critica di contenuto e di forma sul messaggio in votazione.

Vorrei cominciare sottolineando come, nonostante la sollecitazione riguardo al Messaggio XX inviatovi dalla Commissione del Piano Regolatore di cui faccio parte, ancora una volta un Messaggio che tratta il tema della pianificazione del nostro territorio non ci è stato demandato. Per quanto riguardo il contenuto, noi della SU abbiamo rilevato alcune criticità nel Piano oggi sottoposto al voto, in parte già riportate nella Commissione della Gestione dal mio collega Pier Mellini.

Ancora una volta, come avevo già sottolineato in ambito di campagna elettorale (visto che le promesse non possono rimanere solo tali), il tema dell'aggregazione non viene preso in considerazione e si avanza quindi ancora a compartimenti stagni. Questo agire è preoccupante quando avviene proprio da parte della nostra Città che dovrebbe invece essere quella che deve fare da traino sul tema delle aggregazioni. Ruolo, lo so, che può essere faticoso e frustrante, ma per il quale il nostro Municipio, almeno in campagna elettorale, si è impegnato a portare avanti. Spero che non rimanga quindi una vana promessa da rispolverare fra qualche mese.

Le domande che il PAC ha il dovere invece di porsi e anche di tentare di rispondere sono: Qual è il ruolo che Locarno ricopre nell'insieme dell'agglomerato? Come possiamo coordinare una pianificazione territoriale coi Comuni limitrofi?

È infine un'occasione persa quella di non dare anche un seguito all'allestimento del PAC, visto che l'attuazione di future misure non sono già contemplate e che il mandato successivo di accompagnamento non è previsto. Si rischia quindi ancora una volta di vedere come le idee vengono elaborate da alcuni professionisti e attuate poi, a geometrie variabili, sempre da altri.

Detto ciò, pensiamo che finalmente il nostro Comune, volente o nolente, deve chinarsi su uno sguardo a più ampio respiro del nostro territorio e siamo contenti che si scelga di farlo anche in una maniera partecipativa e che cerca di coinvolgere anche chi il territorio lo vive. Per questi motivi portiamo l'adesione al Messaggio e invitiamo i Consiglieri Comunali a fare altrettanto.